



**Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"**

**Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria e Sc. Secondaria I Grado**

Segreteria: Via Grola -37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) - ☎(centralino) 045 6861047

✉ [vric85000c@istruzione.it](mailto:vric85000c@istruzione.it) - 🌐 [www.icsantambrogio.edu.it](http://www.icsantambrogio.edu.it)

Prot.n. e data ( vedi segnatura)

**REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE  
I.C. Sant'Ambrogio di Valpolicella  
ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022**

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

**VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

**VISTO** il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

**VISTA** la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Sant'Ambrogio di Valpolicella nella quale si insegnano i seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte;

**CONSIDERATO** che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

**CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie

L'I.C. di Sant'Ambrogio di Valpolicella adotta il seguente

**Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022  
quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.**

Premessa

Il presente regolamento è stato redatto in riferimento al Decreto Interministeriale del 1 luglio 2022 n. 176 ed entrerà in vigore nell'anno scolastico 2023/2024 a partire dalle classi prime.

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'articolo 1 del decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201 sancisce che l'insegnamento di strumento musicale «*costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale*» e «*debba collocarsi nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della scuola media in modo da fornire agli alunni, destinati a*

*creocere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché un'ulteriore opportunità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé ed un contributo al senso di appartenenza sociale.»*

Le attività dell'indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento dell'educazione musicale.

Nei successivi articoli del suddetto Decreto Interministeriale viene stabilito che: *«le classi ad indirizzo musicale vengono formate a seguito di un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che ne abbiano fatto esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione. Gli studenti di ciascuna classe musicale vengono suddivisi in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte.*

*«Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica».*

Nel secondo paragrafo dell'allegato A del D.M. 201/99 vengono stabiliti gli obiettivi d'apprendimento propri dell'insegnamento dello strumento musicale, chiarite le potenzialità di questa specifica disciplina e le importanti conseguenze che la pratica strumentale ha sullo sviluppo cognitivo ed emotivo dell'alunno adolescente.

*«L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico».*

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

## REGOLAMENTO

### **Art. 1- Strumenti musicali**

I corsi di strumento musicale attivati in questo Istituto sono: chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte.

### **Art. 2 - Adesione all'Indirizzo musicale**

La volontà di frequentare il Corso ad Indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima attraverso la compilazione di un modulo nel quale la famiglia darà un ordine di priorità agli strumenti (si consiglia di dare la preferenza almeno a tre). Non è richiesta alcuna abilità di base.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.I. n. 176/2022, ossia mediamente 6 alunni per anno e per specialità musicale

### **Art. 3 - Scelta e frequenza dell'indirizzo musicale**

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

### **Art. 4 - Ammissione e criteri di formazione della classe a indirizzo musicale.**

Per accedere al corso ad indirizzo musicale chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte è necessario superare una prova attitudinale con la quale sono valutate le capacità musicali dell'alunno.

La prova è da effettuarsi, in base alle indicazioni ministeriali, al massimo entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. Le famiglie dei candidati impossibilitati a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la segreteria dell'Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Dopo la prova, è stilata una graduatoria che verrà utilizzata per coprire i posti disponibili, di norma 6 per strumento.

Le prove si compongono come segue:

- accertamento del senso ritmico,
- accertamento dell'intonazione,
- accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali,
- colloquio motivazionale.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.

La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Il colloquio orale permette di accertare aspetti motivazionali e di produzione e riproduzione vocale e motoria dal proprio bagaglio di memorie uditive. Sono previste prove graduate, che possono essere affrontate da tutti gli alunni, con la possibilità di frammentare le prove in proposte più brevi e di ripetere la proposta, in caso di difficoltà.

Obiettivo del colloquio è verificare le attitudini musicali, non particolari abilità performative. Nel caso di alunni disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento, viene valutata la effettiva possibilità per lo studente, di un percorso musicale significativo e positivo, sulla base di particolari aspetti attitudinali e motivazionali, al di là della prestazione nel colloquio.

La prova orientativo attitudinale verrà sostenuta anche da alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento nella forma e nei modi previsti per tutti gli alunni. In tale caso la commissione esaminatrice:

- valuterà precedentemente la particolarità di ogni singola situazione, apportando alle prove previste eventuali adeguamenti per permettere la rilevazione delle attitudini musicali;
- potrà essere supportata anche da un docente di sostegno;
- valuterà, anche in accordo con la famiglia, il contributo che la frequenza di un percorso ad indirizzo musicale sarà in grado di apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunno/a.

#### **Art. 5- Esclusioni e rinunce**

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'assegnazione allo strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione scolastica e comunicati alla famiglia attraverso apposita graduatoria. Tale graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al corso strumentale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili).

Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria è ammessa rinuncia scritta da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno/a al Corso ad Indirizzo Musicale tramite modulo predisposto dalla scuola. In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la classe. Le famiglie interessate saranno contattate dalla segreteria.

#### **Art. 6 - Orario**

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi o collettive, si svolgono in orario pomeridiano per un totale di tre ore settimanali distribuite nei seguenti moduli:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale, a piccoli gruppi e/o collettivo;
- b) teoria e lettura della musica, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo;
- c) musica d'insieme, in modalità di insegnamento collettivo.

L'orario specifico dell'indirizzo musicale prevede:

- due lezioni settimanali di strumento e teoria musicale e/o musica di insieme per un totale di tre ore;

L'orario delle lezioni viene concordato ad inizio anno scolastico con il docente di strumento.

Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso sul libretto o tramite registro elettronico.

#### **Art. 7 - Frequenza**

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio

di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (vedi Art. 12 o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico).

Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento e previo un esame di ammissione che ne valuti le competenze strumentali.

È OBBLIGATORIO frequentare tutte le attività: musica d'insieme/teoria musicale e strumento.

#### **Art. 8 - Assenze**

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

#### **Art. 9 - Strumento**

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti. A discrezione del singolo docente di strumento possono essere forniti alcuni testi in formato elettronico.

#### **Art. 10 - Materiali**

E' obbligatorio portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione. Durante le lezioni pomeridiane gli alunni dovranno portare il libretto personale.

#### **Art. 11 - Saggi ed eventi**

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come:

- Concerto di Natale;
- Saggi di classe ed interclasse;
- Concerto di fine anno;
- Concorsi sul territorio nazionale;
- Partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali;
- Incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale);
- Manifestazioni culturali sul territorio.

Ad integrazione delle attività didattiche gli alunni potranno essere invitati ad assistere a:

- Lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della regione.

#### **Art. 12 - Non ammissione alla classe successiva**

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valuteranno la frequenza, il profitto e la partecipazione alle attività musicali per stabilire il proseguimento della frequenza del corso.

#### **Art.13 - Composizione della commissione preposta alla prova di ammissione**

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

#### **Art.14 - Partecipazione alle attività collegiali**

L'orario pomeridiano di strumento musicale si concluderà per tutti i docenti in un giorno alla settimana, concordato all'inizio dell'anno scolastico, alle ore 16 per dar modo ai docenti di partecipare alle attività collegiali.

#### **Art. 15 - Modalità di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria, lettura della musica e Musica d'Insieme.

Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico.

#### **Art. 16 - Esami di Stato**

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno.

Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:

- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

#### **Art. 17 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale**

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la

cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'Istituto è capofila della Rete SMIM, la rete degli istituti ad indirizzo musicale della provincia di Verona, che è attiva principalmente nella formazione dei docenti e nel confronto e condivisione delle buone pratiche.

**Art. 18 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva**

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

**Il seguente Regolamento è stato approvato nel Collegio Docenti del 02/12/2022 con delibera n. 40 e nel Consiglio di Istituto del 14/12/2022 con delibera n. 34.**